



Rassegna Stampa

lunedì 03 ottobre 2022

Rassegna Stampa

03-10-2022

FITET

DOLOMITEN	03/10/2022	33	Azzurre" haben das Achtelfinale im Blick <i>Redazione</i>	3
NUOVA SARDEGNA	03/10/2022	5	Dopo la partita a ping pong 48enne si accascia e muore = Muore dopo l'incontro di tennistavolo <i>Luca Fiori</i>	4
PROVINCIA DI LECCO	03/10/2022	46	In D1 sorridono Cernusco e Abbadia Valmadrera va a segno in serie D2 <i>M. Mas.</i>	5
UNIONE SARDA	03/10/2022	7	Geometra di Macomer muore durante la gara di tennistavolo <i>Francesco Oggianu</i>	6
UNIONE SARDA	03/10/2022	38	A2, ferrero sa come si vince <i>M. C.</i>	8

FITET

5 articoli

- Azzurre" haben das Achtelfinale im Blick
- Dopo la partita a ping pong 48enne si accascia e muore = Muore dopo l'incontro di tennistavolo
- In D1 sorridono Cernusco e Abbadia Valmadrera va a segno in serie D2
- Geometra di Macomer muore durante la gara di tennistavolo
- A2, ferrero sa come si vince

„Azzurre“ haben das Achtelfinale im Blick

TISCHTENNIS: Nach den Siegen gegen Brasilien und Südafrika wartet heute um 13 Uhr das schwere Spiel gegen Frankreich

CHENGDU (sp). Erfolgreiches Wochenende für Italiens Tischtennisspielerinnen bei der Team-WM in Chengdu in China. Die „Azzurre“ haben im High-tech Sports Centre gegen Brasilien am Samstag 3:1 gewonnen und am Sonntag gegen Außenseiter Südafrika 3:0.

Damit könnten Giorgia Piccolin und Debora Vivarelli heute um 13 Uhr im letzten Gruppenspiel gegen Frankreich schon den Aufstieg ins Achtelfinale fixieren.

Bei einem Sieg gegen die favorisierten Französisinnen, die von der Weltranglisten-25. Yuan Jia Nan angeführt werden, wäre Italien fix Zweiter und ab Mittwoch in den Top 16 dabei. Aber selbst bei einer Niederlage hätten die „Azzurre“ noch die Chance, als einer von 4 besten Gruppendritten weiter zu kommen. Das hängt auch vom Spiel Frankreich gegen Brasilien am Dienstag ab.

Gegen die Brasilianerinnen spielte Piccolin (Nummer 70 der Welt) wieder als Nummer 1, Vivarelli (ITTF 160) hinter Nicole Arlia

(ITTF 131) als Nummer 3. Und die Rechnung von Trainerin Elena Timina ging auf. Die vierfache Italienmeisterin gewann zum Auftakt gegen Laura Watanabe 3:0 (8, 8, 5). Arlia verlor dann gegen die Weltranglisten-21. Bruna Takahashi mit 1:3 (-5, -7, 8, -4). Aber Vivarelli entschied das Duell gegen Giulia Takahashi (ITTF 268) mit 3:1 (8, 6, -10, 6) für sich. Danach trumps Piccolin auf, schlug die Nummer Bruna Takahashi mit 3:1 (5, 9, -8, 9).

Lob gab es von Timina für beide Südtirolerinnen: „Es war die richtige Entscheidung, Debora auf 3 spielen zu lassen. Sie hat uns einen superwichtigen Punkt gebracht. Und ich habe gewusst, dass Giorgia bereit ist, gegen Spielerinnen dieses Niveaus zu gewinnen. Sie hat ihr Spiel mehrmals angepasst und die Taktik geändert, aber sie war selbst davon überzeugt, gewinnen zu können.“

Das Spiel am Sonntag gegen Außenseiter Südafrika war kein Problem. Die „Azzurre“ gaben gegen den Punktelieferanten der

Gruppe 3 nur einen Satz ab.

„Die Stimmung im Team ist gut. Wir können auch Frankreich schlagen, wenn alle 3 ihr bestes Tischtennis spielen“, bleibt Timina optimistisch. Das ist auch Spitzenspieler Piccolin: „Wir sind vorbereitet und die beiden Siege am Wochenende haben uns viel Auftrieb gegeben. Natürlich sind die Französisinnen stark, aber wir haben auch gezeigt, dass wir auf einem guten Niveau spielen können. Ich kenne die Französisinnen alle ziemlich gut, habe auch mit ihnen trainiert, als ich in Paris gelebt habe. Mal schauen, was passiert.“

Italien – Brasilien3:1

Giorgia Piccolin (ITTF-Nummer 70) - Laura Watanabe (192) 3:0 (8, 8, 5); Nicole Arlia (131) - Bruna Takahashi (21) 1:3 (-5, -7, 8, -4); Debora Vivarelli (160) - Giulia Takahashi (268) 3:1 (8, 6, -10, 6); Giorgia Piccolin - Bruna Takahashi 3:1 (5, 9, -8, 9).

Hong Kong – Südafrika3:0

Italien – Südafrika3:0
Nicole Arlia - Danisha Patei (189) 3:0 (4, 5, 7); Giorgia Piccolin - Lailaa Edwards (316) 3:0 (2, 3, 4); Debora Vivarelli -

Zodwa Maphanga (317) 3:1 (7, 2, -8, 1).

Hong Kong – Frankreich3:2

Tabelle: 1. Hong Kong 2:0-Siege, 2. Italien 2:1-Siege, 3. Brasilien 1:1-Siege, 4. Frankreich 1:1-Siege, 5. Südafrika 0:3-Siege.

Heute: Hong Kong - Brasilien, Italien - Frankreich (13 Uhr).

Dienstag: Hong Kong - Südafrika, Brasilien - Frankreich. © Alle Rechte vorbehalten



Von rechts: Giorgia Piccolin, Debora Vivarelli und Nicole Arlia vor dem Spiel am Sonntag gegen Südafrika.



Peso: 25%

Dopo la partita a ping pong 48enne si accascia e muore

L'uomo, di Macomer, giocava nel Tennistavolo Norbello

Tragedia a Sassari. Dieci minuti dopo aver finito di giocare una partita di tennis tavolo nella palestra della scuola media 2, si è seduto, ha inclinato la testa all'indietro e poco si è accasciato privo di sensi. Non c'è stato niente da fare per Antonello Ledda, 58 anni, geometra e tecnico di Abbanoa, di Macomer, giocatore della Tennistavolo Norbello.

► Fiori a pag.5

Muore dopo l'incontro di tennistavolo

Antonello Ledda, 58 anni di Macomer si è sentito male al termine della partita: inutili i soccorsi. Stava disputando a Sassari un incontro del campionato di serie D1 con la squadra del Norbello

► di **Luca Fiori**

Sassari Dieci minuti dopo aver finito di giocare una partita di tennistavolo nella palestra della scuola media numero 2 di Sassari, in corso Francesco Cossiga si è seduto, ha inclinato la testa all'indietro e poco si è accasciato privo di sensi.

Non c'è stato niente da fare purtroppo, nonostante circa un'ora di massaggio cardiaco da parte dei soccorritori del 118, per Antonello Ledda, 58 anni, geometra e tecnico di Abbanoa, di Macomer, giocatore della Tennistavolo Nor-

bello. Il 58enne era arrivato a Sassari ieri mattina con la sua squadra per disputare nel primo pomeriggio la prima partita di campionato di serie D1 regionale di tennistavolo. Il dramma si è consumato poco dopo le 17. Antonello Ledda, si è seduto dopo aver finito di giocare un singolare e poco dopo si è accasciato davanti agli occhi dei suoi compagni e degli avversari. Sono stati chiamati i soccorsi e sul posto si è precipitata immediatamente un'ambulanza del 118. Tutti i tentativi di salvare la vita al 58enne si sono purtroppo rivelati inutili. Sul posto sono intervenuti anche gli agenti della polizia locale che hanno raccolto le testimonian-

ze dei presenti e preparato una relazione che stamattina verrà depositata in Procura. Il magistrato di turno, il sostituto procuratore Lara Senatore, ha aperto un'inchiesta e disposto l'autopsia. Quella di ieri è la seconda tragedia in soli sei giorni che si consuma in provincia di Sassari all'interno di una struttura sportiva. Una settimana fa, sempre a causa di un arresto cardiaco, aveva perso la vita a 65 anni l'ex giocatore della Torres Norberto Bianchi dopo una partita di calcetto.

La tragedia

Tutto è avvenuto nella palestra della scuola media numero 2 di Sassari in corso Francesco Cossiga



Antonello Ledda

aveva 58 anni ed era di Macomer



Peso: 1-5%, 5-25%

In D1 sorridono Cernusco e Abbadia Valmadrera va a segno in serie D2

Tennis tavolo

Tre i club lecchesi che hanno esordito nei campionati regionali della federazione

Nel fine settimana sono ricominciati i campionati regionali di tennis tavolo sotto la direzione della **Fitet**. Rispetto allo scorso anno c'è una società in più da seguire per gli appassionati lecchesi, il Tennis Tavolo Abbadia Lariana. I lacustri rinunciarono alla serie C2 lo scorso anno non partecipando ai campionati e ripartono con due squadre, una in D1 e una in D3.

L'unica formazione di C2 è quella della Cernuschese, ma l'inizio di stagione è stato durissimo. Nel "derby dei Cernusco" - contro la squadra di Cernusco

sul Naviglio - i lecchesi sono stati battuti con un secco 7-0 dal Tennis Tavolo Morelli.

Nel campionato di serie D1 sono tre le formazioni lecchesi presenti. Sorridono i giocatori della Cernuschese (5-2 al Cosio) e quelli di Abbadia, 2-5 sul campo del Tt 2L, con due punti in singolare di Serenella Alippi e Mauro Vassena, capaci di vincere anche il doppio. Sconfitta con lo stesso punteggio il Tennis Tavolo Valmadrera dal Tt Saronno.

L'unica formazione di serie D2 è quella di Valmadrera. I verdi sono andati a espugnare il campo del Tennis Tavolo Morelli all'ultimo respiro (3-4): grande protagonista Michele Fumagalli, che ha segnato tre dei quattro punti, due in singolare e uno nel doppio.

Il girone di D3 vede due suc-

cessi lecchesi di cui uno scontato, visto il derby tra le due squadre di Valmadrera. La formazione A ha vinto 6-1 contro la B. Due vittorie a testa per Pietro Arrigoni, Sergio Crippa e Giuseppe Bisogno - una in singolare e una in doppio - più Marco Anghileri. Punto della bandiera di Silvano Cortesi. Per le altre, vittoria della Cernuschese contro il Sansone di Cisano (4-3), sconfitta a Lambrugo per Abbadia (5-2).

M.Mas.



LA TRAGEDIA Antonello Ledda, 58 anni, lavorava per Abbanoa e giocava per la società di Norbello. Attese le decisioni sull'autopsia

Geometra di Macomer muore durante la gara di tennistavolo

Sassari, lo sportivo ha disputato una partita e poi si è accasciato

Si è trasformato in tragedia l'esordio del campionato della serie D1 di tennistavolo in Sardegna: Antonello Ledda, 58 anni, geometra e tecnico di Abbanoa di Macomer, si è accasciato dopo aver disputato il suo primo incontro ed è morto.

Il dramma

Il dramma si è consumato ieri pomeriggio nella palestra della scuola media di Corso Cossiga a Sassari durante la sfida tra la squadra di casa, la "Libertas Ping Pong Monterosello", e il "Tennistavolo Norbello". Ledda era lì per difendere i colori del team del Guilcer, assieme ai compagni Maurizio Muzzu e Roberto Bosu, suoi compaesani, e alla giovane Eleonora Trudu. Ha disputato il primo turno e non era soddisfatto della prestazione. Si è accomodato in panchina. Per riposarsi e riflettere sulle strategie da adottare nel match successivo. A un certo punto ha pronunciato poche parole. Ha detto di non sentirsi bene. Subito dopo ha perso i sensi e si è accasciato, sotto gli oc-

chi di amici, avversari e spettatori. Immediata la chiamata al 118.

I soccorritori sono arrivati nella palestra in poco tempo, ma purtroppo la loro corsa è stata inutile: il cuore del cinquantottenne aveva smesso di battere per sempre e i tentativi di rianimazione non sono serviti. Lo spirito agonistico aveva ormai lasciato spazio alla disperazione, quando i sanitari hanno comunicato il decesso. Tra i tavoli da ping pong è arrivato anche il medico legale e a tarda sera non era stata ancora esclusa la possibilità di un'autopsia, per stabilire le reali cause della morte. L'ipotesi più plausibile è quella di un infarto. Ma per avere certezze sono necessari ulteriori accertamenti.

Il presidente

«Una tragedia che ci sconvolge tutti», fa sapere il presidente dell'associazione sportiva di Norbello, Simone Carrucciu, che con la sua vice, Tista Mele, si è precipitato a Sassari appena ha rice-

vuto la tragica notizia: «Antonello stava bene. Per disputare gli incontri aveva effettuato tutte le visite mediche e aveva il certificato obbligatorio», dice pochi minuti dopo essere arrivato nella palestra dove sono rimasti solo gli addetti ai lavori a vegliare il corpo di Ledda. Una tragedia inspiegabile, per Carrucciu, che perde un atleta, sì, ma anche un amico. «Ora aspettiamo di capire perché sia successo», aggiunge sconsolato al telefono.

Il comunicato

In serata è arrivato anche il comunicato ufficiale di cordoglio dell'associazione sportiva dilettantistica: «Non ci sono parole, ma tanti intimi pensieri», si legge tra le righe che invece sono composte da tante parole per dire addio a un uomo stimato da tanti e molto noto. «Se ne va un amico, un pezzo di storia del tennistavolo del centro Sardegna» e non solo, prosegue il comunicato, «Antonello è conosciuto nel mondo pongistico regionale, ci sono avversari



Peso: 46%

che lo affrontano da una quarantina d'anni a questa parte». Al dolore si aggiunge dolore: «Rende ancora più attenti sapere che all'inizio dell'anno aveva perso la sorella Angela. La società di via Mele si stringe attorno alla famiglia e piange ricordando i tanti episodi sportivi vissuti con lui protagonista».

La foto di gruppo

A corredo della triste nota c'è una foto: la quadra di Norbello al completo, poco prima dell'inizio della sfida che si rivelerà fatale. I quattro componenti sono carichi e concentrati. Ledda fissa l'o-

biiettivo, sembra pronto in vista della partita che lo attende di lì a poco. Quell'immagine, spiegano dall'associazione sportiva, rappresenta «l'entusiasmo e l'emozione per una nuova avventura che inizia. Condivisa con i suoi amici di sempre». Invece ad attendere Antonello Ledda c'era un malore inaspettato, che l'ha stroncato mentre faceva quello che più gli piaceva: giocare a ping pong.

Francesco Oggianu

Se ne va un amico, un pezzo di storia del tennistavolo del centro Sardegna e non solo. Antonello è conosciutissimo nel mondo pongistico regionale, ci sono avversari che lo affrontano da una quarantina d'anni a questa parte

Simone Carrucciu



●●●●

PRIMA DEL MATCH

Antonello Ledda, 58 anni, al centro della foto con due compagni di squadra prima di iniziare a giocare, ieri pomeriggio a Sassari (foto concessa dalla società Tennistavolo Norbello)



Peso:46%

TENNISTAVOLO. Marcozzi

A2, FERRERO SA COME SI VINCE

Nella prima giornata della serie A2 maschile di tennistavolo brilla la Marcozzi B, e cade il TT Sassari. A Pieve Emanuele la Marcozzi si è imposta 4-1, con una doppietta di Amato, prestato dalla prima squadra, e punti di Kazeem e Spagnolo. In panchina, dopo due decenni, si è seduto Fabio Ferrero, 74 anni e non sentirli, il co-

ch dei 4 scudetti cagliaritani, che non ha dimenticato come si vince una partita.

A Castelfreddo il TT Sassari è stato battuto 4-1, punto di Ashimiyu. Non inganni il punteggio, la squadra lombarda ha fatto ricorso a tutta l'esperienza per chiudere in suo favore i numerosi testa a testa che hanno caratterizzato il match. (m.c.)



IL COACH

Fabio Ferrero, 74 anni, allenatore della Marcozzi di A2 maschile (foto p.c.)



Peso: 6%